

D: Al comma 2 dell'art. 12 dell'avviso pubblicato sul BURAT speciale della Regione Abruzzo n. 108 del 19 giugno 2026, tra i criteri di valutazione "A1) Capacità dell'operazione di contribuire al perseguimento dei risultati attesi dall'avviso" sono presenti, tra gli altri, i seguenti indicatori:

A1 g) innalzare il livello occupazionale con l'immissione di una nuova unità di personale da assumere a tempo indeterminato full time entro la conclusione del progetto punti 4

A1 h) innalzare il livello occupazionale con l'immissione di una nuova unità di personale da assumere a tempo indeterminato full time entro la conclusione del progetto punti 5

si chiede di voler conoscere la motivazione della diversa attribuzione di punteggio in presenza della stessa tipologia di incremento occupazionale.

R: *Si precisa che in sede di predisposizione del bando la descrizione dell'indicatore A1h) risulta incompleta della frase "che sia donna o giovane < 25 anni", pertanto la descrizione completa dell'indicatore A1h) è da considerarsi la seguente: "innalzare il livello occupazionale con l'immissione di una nuova unità di personale da assumere a tempo indeterminato full time entro la conclusione del progetto che sia donna o giovane < 25 anni"; si evidenzia che il modello di domanda, quale allegato 1 dell'avviso, nel punto 5 dell'articolazione della proposta, riporta correttamente la descrizione associata all'attribuzione di punti 5 e che la piattaforma informatica della Regione Abruzzo <https://rasportello.regione.abruzzo.it> in sede di caricamento della domanda, nella sezione "articolazione della proposta" propone correttamente, nel selezionare l'opzione 5, la seguente descrizione: "una nuova unità da assumere a tempo indeterminato full time di età inferiore a 25 anni o donna", con conseguente attribuzione automatica di punti 5; si specifica, inoltre, che la stampa della domanda di contributo riporta correttamente punti 5 in corrispondenza dell'opzione 5.*

D: Una impresa individuale già iscritta ed attiva ha quale attività prevalente un codice ATECO 2025 non ricompreso nell'Allegato A e intende avviare, con l'investimento agevolato, un'attività ammissibile ricompresa nell'Allegato A presso una nuova unità locale.

Si chiede se, ai fini dell'ammissibilità, il codice ATECO 2025 ricompreso nell'allegato A debba costituire l'attività prevalente dell'impresa oppure se sia sufficiente possederlo come codice secondario.

R: *L'attività economica per la quale viene richiesto il contributo può essere riconducibile anche ad una attività di importanza secondaria come rilevabile dalla "sezione 7" della visura camerale, purché il progetto e le relative spese facciano riferimento all'attività riconducibile a tale codice ATECO.*

D: E' finanziabile esclusivamente l'acquisto di un mezzo cabinato tipo furgoncino o anche un'autovettura di tipo n? Posto che entrambe servono a uso aziendale esclusivo.

R: *Nel precisare che la categoria N del Codice della Strada identifica i veicoli a motore progettati per il trasporto di merci con almeno quattro ruote, si specifica che l'ammissibilità della spesa è limitata ai veicoli aventi codice carrozzeria F0 riferito a furgoni e furgoncini.*

D: L'art. 3 dell'avviso prevede che non possano accedere ai contributi le imprese che hanno beneficiato di contributi a valere sulle risorse del Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si chiede di conoscere se tale condizione si applichi anche nel caso in cui l'impresa abbia realizzato un progetto PNRR, riferito a finalità completamente diverse, sviluppato in un Comune diverso e non riconducibile ai territori interessati dall'Avviso.

R: *Si specifica che l'esclusione è riferita alle sole imprese già beneficiarie di contributi a valere sulle risorse del Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza su progetti di investimento realizzati su unità operative presenti all'interno del cratere sismico 2016 della Regione Abruzzo.*

D: Si chiede se alla data di presentazione della domanda sia obbligatorio aver già individuato l'immobile e aver sottoscritto un contratto preliminare di compravendita, oppure se sia possibile procedere all'individuazione a all'acquisto dell'immobile successivamente all'eventuale ammissione al contributo.

R: *Si conferma che alla data di presentazione della domanda deve essere disponibile, con uno dei titoli previsti nell'allegato 1 dell'avviso, l'unità immobiliare con categoria catastale coerente con l'attività da intraprendere; gli estremi catastali dichiarati saranno rilevanti ai fini dell'attribuzione o meno del punteggio (5 punti) di cui alla voce A1 i) dell'avviso "presenza dell'unità operativa oggetto dell'intervento all'interno dei centri storici dei comuni del cratere sismico, identificati nella zona "A" del PRG e dei borghi caratteristici"*

D: Con riferimento al bando si chiedono le seguenti informazioni di chiarimento:

1) se l'impresa effettua una spesa superiore ai 150 mila euro ovvero 170 mila euro e riduce il contributo richiesto al 60% per un importo agevolativo di € 102 mila, il punteggio di merito previsto alla voce B1a Sez B viene riconosciuto?

2) in merito al criterio di punteggio C1a) Sez C, per una nuova impresa come viene calcolata tale situazione.

R: *1) in presenza di una spesa di €. 170.000,00 e di una quota di cofinanziamento privato del 40%, il contributo richiesto del 60% sarà calcolato sull'investimento massimo finanziabile di €. 150.000,00, con un beneficio erogabile di €. 90.000,00; l'eccedenza di spesa di €. 20.000,00 rimarrà ad esclusivo carico del proponente; con l'esempio proposto, verranno attribuiti punti 10 riferiti alla voce B1 a);*

2) la nuova impresa non può beneficiare del punteggio previsto alla voce C1 a), ma ha diritto a punti 5 riferibili alla voce A1 b)